



AREA SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE SETTORE 6 – SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI – QUARTIERI E PARTECIPAZIONE SERVIZIO: SOCIALI

REGISTRO DI SETTORE N. 177
REGISTRO GENERALE N. 2161
IN DATA 14-09-2023

UFFICIO: SOCIALI

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO (ATTO UNICO) ARTT. 36 C. 2 LETT. A E 32, C 2 DEL D.LGS 50/16 E LINEE GUIDA ANAC N. 4 - DEL 1097 DEL 26/10/2016, PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA DI MINORI CON MADRE-PRESSO COMUNITA' IN REGIME RESIDENZIALE CIG: Z8A3C2C822 AGGIUDICAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 39.930,00

IL DIRETTORE

Premesso che:

- La legge L. 184/83, così come modificata dalla L.149/2001, prevede che il minore temporaneamente privato del suo ambiente familiare può essere affidato ad una comunità di tipo familiare, al fine di assicurargli il mantenimento, l'educazione e l'istruzione o l'inserimento in Comunità Educativa in quei casi particolari, per l'età e/o per le problematiche inerenti alle condizioni e ai vissuti del minore stesso;
- La Legge Regionale n°. 34 del 14 dicembre 2004 e la circolare della Regione Lombardia n. 35 del 6 novembre 2007 e la Legge Regionale n. 19 del 24/12/2013 prevedono che i comuni sostengano gli oneri per l'ospitalità in strutture residenziali per i minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- L'art. 4 comma 1 lett. c della Legge Regionale n. 19 del 21 dicembre 2013 stabilisce quanto segue: *“per i minori la residenza o la dimora di riferimento ai fini dell'imputazione degli oneri di cui al comma 7 è quella del genitore o dei genitori titolari della relativa potestà. Nel caso in cui la potestà sia esercitata da un tutore, gli oneri sono a carico del comune in cui il genitore o i genitori, titolari della relativa potestà alla data di nomina del tutore, risiedono. Nel caso in cui i genitori, titolari della relativa potestà alla data di nomina del tutore, risiedano in comuni diversi, gli oneri sono a carico di entrambi i comuni in parti uguali”*;
- Il vigente Regolamento per l'accesso e la fruizione delle prestazioni sociali e per il sistema di compartecipazione – ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 prevede che *“Il Comune, nell'ambito delle attività poste in essere a tutela di minori in carico al Servizio Tutela minori e famiglie, quale ultima risposta possibile, in mancanza di soluzioni alternative validamente perseguibili, prevede l'inserimento del minore e/o di madre e figli in Comunità Educative”*;

- L'art. 40.6 del vigente Regolamento per l'accesso e la fruizione delle prestazioni sociali e per il sistema di compartecipazione – ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 stabilisce che *“I genitori degli utenti sono tenuti a concorrere al costo del servizio erogato secondo le percentuali di compartecipazione ed i limiti I.S.E.E. ...”*;

Visto il D. Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare:

- l'art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;
- l'art. 151 comma “Principi in materia di contabilità”;
- l'art. 192 “Determinazioni a contrattare e relative procedure”, che al comma 1 prevede: “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il Comune di Como ha aderito al Protocollo Interistituzionale per la promozione di strategie e di azioni integrate finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza contro le donne nel territorio della Provincia di Como nell'anno 2013 ed è stato designato all'unanimità quale capofila sia per il Coordinamento della Rete Territoriale, sia per la gestione dei Progetti di contrasto finanziati da Regione Lombardia;
- la scheda tecnica delle azioni progettuali prevede il collocamento in pronto intervento, per la messa in protezione delle donne vittime di violenza, in “Casa di Orientamento femminile”- con sede legale in MONTANO LUCINO (CO) – Via Lucinasco, 13, P.IVA. 01735330159 - (codice fornitore 10755) con la permanenza a titolo gratuito per i primi 10 giorni;
-

Atteso:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad euro 5.000,00 per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Vista la necessità del Comune di Como di procedere all'affidamento del contratto d'appalto ad oggetto : "Gestione di accoglienza di minori in carico al Servizio Tutela Minori del Comune di Como" – CIG: Z8A3C2C822 descritto nel seguente elaborato di progetto, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- Capitolato descrittivo e prestazionale;

Rilevato che l'importo di spesa indicato nella documentazione è pari a € 39.930,00 IVA esente compresi oneri della sicurezza nella misura del 1% ;

Dato atto che:

- la finalità del contratto è di disciplinare i rapporti tra le parti per l'esecuzione dell'appalto per la gestione di accoglienza di minori con madre presso comunità alloggio in regime residenziale – CIG: Z8A3C2C822;
- l'oggetto del contratto e le caratteristiche dei servizi che si intendono acquistare si esplicitano nell'accoglienza di minori con madre in regime residenziale presso comunità alloggio;
- le principali condizioni contrattuali sono indicate nel Capitolato;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;le clausole essenziali si rinviengono nelle disposizioni del Capitolato descrittivo e prestazionale;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- il RUP è stato individuato nella Dirigente Dott.ssa Maria Antonietta Luciani;

Ritenuto, pertanto, di approvare il progetto descrittivo dell'appalto, sopra individuato;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto che:

- è stato invitato a presentare offerta sulla piattaforma SINTEL l'operatore economico "Comunità Casa di Orientamento femminile"- con sede legale in MONTANO LUCINO (CO) – Via Lucinasco, 13 (codice fornitore 10755) entro il termine di scadenza l'operatore economico invitato ha presentato offerta, per l'importo complessivo di € 39.930,00 IVA esente
- l'offerta valutata dal RUP soddisfa le richieste e le caratteristiche del Servizio e degli utenti ed è risultata congrua;
- di accogliere la proposta ai sensi dell'art. 183 c. 6 lett. a) del Tuel in quanto l'intervento è necessario per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali del Settore.

Ritenuto di:

- provvedere all'aggiudicazione dell'appalto all'operatore economico sopraccitato;
- impegnare l'importo totale di € 39.930,00 esente IVA.

Visti:

- gli artt. 183, 191, del D.Lgs. n. 267/2000
- il regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché l'art. 9.e del Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014 "Linee guida Garante della privacy";
- il D. Lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice degli Appalti";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successivi aggiornamenti relativo al Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- decreto Sindacale n. 18 del 28.04.2023 sono stati attribuiti i nuovi incarichi di direzione delle strutture organizzative dell'Ente, con effetto dal 1° maggio 2023, conseguentemente all'approvazione della nuova struttura organizzativa di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 137 del 27.04.2023;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 11.10.2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di programmazione relativo al triennio 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 20.12.2022 ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023- 2025 e del Bilancio finanziario del triennio 2023 -2025 e relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 20.01.2023 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2023 – 2025";

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 107 del Vigente Statuto, nonché dell'art.18 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Attestata la compatibilità monetaria, ossia la possibilità reale di effettuare il pagamento derivante dal presente provvedimento in quanto in linea con i programmi dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 11, c.2 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli, e ritenuto di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

D E T E R M I N A

- 1)Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2)Di accogliere la proposta ai sensi dell'art. 183 c. 6 lett. a) del Tuel in quanto l'intervento è necessario per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali del Settore;
- 3)Di aggiudicare la gestione di interventi di accoglienza in regime residenziale di minori con madre presso "Comunità Casa di Orientamento femminile"- con sede legale in MONTANO LUCINO (CO) – Via Lucinasco, 13 (codice fornitore 10755) verso un importo complessivo € 39.930,00 esente IVA e compresi oneri della sicurezza nella misura del 1% pari;

- 4) Di disporre l'immediata esecuzione della presente determinazione, tramite stipula del contratto d'appalto mediante scambio di lettere commerciali ex art. 32 c. 14 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e avvio del servizio, anche in pendenza di contratto ove necessario, per garantire l'immediata attivazione delle relative prestazioni;
- 5) Di procedere alla pubblicazione dell'esito di procedura, tramite la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio e sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 20 c. 1 e 28 del D. Lgs. 36/2023;
- 6) Di dare atto che RUP è stato individuato nella Dirigente Dott.ssa Maria Antonietta Luciani; e Direttore dell'esecuzione è stato individuato in persona dell'Assistente Sociale a cui sono in carico i minori;
- 7) Di impegnare la spesa a favore di "Comunità Casa di Orientamento femminile"- con sede legale in MONTANO LUCINO (CO) – Via Lucinasco, 13 (codice fornitore 10755) di:
 - € 26.320,00 esente IVA per l'anno 2023, alla Missione 12_01 (U. 1.03.02.15.008) 1 12 01 03 0635 "Ricovero minori presso istituti" esigibilità anno 2023 del corrente Bilancio;
 - € 13.610,00 esente IVA per l'anno 2024,
- 8) Di procedere all'aggiudicazione, sotto riserva di legge, per gli effetti delle verifiche dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/16;
- 9) Di dare atto che si procederà alla revoca dell'aggiudicazione qualora - a verifiche concluse - si dovesse accertare la mancanza dei presupposti di legge e di gara ai sensi dell'articolo 80 di cui al punto precedente;
- 10) Di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio;
- 11) Di procedere alle comunicazioni di rito e alle pubblicazioni dell'esito di gara secondo disposizioni di legge.

Il Direttore

Dott.ssa Maria Antonietta Luciani

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



AREA SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE SETTORE 6 – SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI – QUARTIERI E PARTECIPAZIONE SERVIZIO: SOCIALI

REGISTRO DI SETTORE N. 177
REGISTRO GENERALE N. 2161
IN DATA 14-09-2023

UFFICIO: SOCIALI

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO (ATTO UNICO) ARTT. 36 C. 2 LETT. A E 32, C 2 DEL D.LGS 50/16 E LINEE GUIDA ANAC N. 4 - DEL 1097 DEL 26/10/2016, PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA DI MINORI CON MADRE-PRESSO COMUNITA' IN REGIME RESIDENZIALE CIG: Z8A3C2C822 AGGIUDICAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 39.930,00

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime, ai sensi dell'art. 147bis del d.Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile in merito al presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. 267/2000, si rilascia il visto attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa di cui al presente atto.

Con riferimento al presente atto sono state effettuate le seguenti registrazioni contabili:

Impegno N. 1687 del 14-09-2023	
Capitolo 1120103 / Articolo 635	
Importo 2023	Euro 26.320,00
Importo 2024	Euro 13.610,00

Lì, 14-09-2023

Il Direttore del Settore Servizi Finanziari
Dott. Raffaele Buonanato

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*